

COMMITTENTE

SDAG S.P.A. a socio unico

Stazione Confinaria
Sant'Andrea
34170 Gorizia

COMUNE DI GORIZIA

PROGETTO DI SVILUPPO DEL POLO AGROALIMENTARE DI GORIZIA
DENOMINATO "GOFOODLOG"

FORNITURA DI UN SISTEMA DI SCAFFALATURE CHE
COSTITUIRANNO L'ARREDO DELLE NUOVE CELLE A
BASSA TEMPERATURA (BT) E A BASSA TEMPERATURA/
TEMPERATURA NORMALE (BT/TN) PADIGLIONE C –
AUTOPORTO DI GORIZIA

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTI



MODENA
Via Galileo Galilei, 220 - 41126 Modena
tel 059 356527 - Fax 059 356087
polimo@politecnica.it

COORDINATORE IN FASE
DI PROGETTAZIONE
Ing. Andrea Lucarelli

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO
PADIGLIONE C
PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
FASCICOLO TECNICO

BLOCCO	OPERA	ARGOMENTO	DOC. E PROG.	FASE	REVISIONE
- C	01	PS	FT 01	3	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:		
02	-C01PSFT01_30_4738	A4	4738			
5						
4						
3						
2						
1						
0	EMISSIONE		Aprile 2018	ZANCA	BECCHI	LUCARELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di legge tutti i diritti sono riservati.
E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.
Politecnica aderisce al progetto Impatto Zero @ di Lifegate.
Le emissioni di CO2 di questo progetto sono compensate con la creazione di nuove foreste.

FASCICOLO DELL'OPERA

contiene:

0. - Premessa	4
1. - Capitolo I - descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti.....	5
2. - Soggetti interessati	6
3. - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	7
4. - Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.....	12
5. - Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione	15

0. - Premessa

Il presente fascicolo deve essere consultato preventivamente ogni volta che devono essere eseguiti interventi di manutenzione dell'opera.

È aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi sull'opera stessa, in quanto già dotata di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

E' stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 91 e dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008, considerando inoltre le norme di buona tecnica.

Il fascicolo ha lo scopo di programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione dell'opera, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche dell'opera e di proporre le possibili soluzioni ai problemi. Non costituisce quindi un piano di sicurezza operativo, ma una linea guida da seguire, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, nella predisposizione della sua valutazione del rischio, o da parte del coordinatore per la progettazione, nel caso in cui l'entità dell'intervento ne richieda la presenza.

Le periodicità delle manutenzioni sono individuate considerando condizioni ordinarie sia ambientali che d'uso. Sarà cura dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate.

Pertanto si divide in capitoli, dei cui contenuti si dà un breve cenno.

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

1. - Capitolo I - descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti

SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento cui si riferisce il presente fascicolo è relativo alla realizzazione di scaffalature metalliche all'interno delle celle frigorifere ubicate nel padiglione C dell'Autoporto di Gorizia

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	C/o Autoporto				
Località		Città	Gorizia	Provincia	GO

2. - Soggetti interessati

Committente			
	SDAG S.p.A. a socio unico		
Indirizzo:	Sede legale Stazione confinaria S.Andrea	tel.	0481.570411
Responsabile dei lavori	-		
Indirizzo:	-	tel.	-
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Ing. Andrea Lucarelli		
Indirizzo:	Politecnica Soc. Coop. - Via G. Galilei, 220 - Modena	tel.	059 356527
Progettista strutturale	Ing. Andrea Lucarelli		
Indirizzo:	Via L. Einaudi n. 72 - 45100 Rovigo	tel.	059 356527
Progettista impianti elettrici	-		
Indirizzo:	-	tel.	-
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Andrea Lucarelli		
Indirizzo:	c/o Politecnica Soc. Coop. - Via G. Galilei, 220 - Modena	tel.	059 356527
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Ing. Andrea Lucarelli		
Indirizzo:	c/o Politecnica Soc. Coop. - Via G. Galilei, 220 - Modena	tel.	059 356527
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati	MONTAGGIO SCAFFALATURE		

3. - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	R1
<i>Controllo degli elementi delle scaffalature</i>		

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ol style="list-style-type: none"> 1. verifica del piano di posa, per controllo cedimenti 2. verifica ammaccature 3. verifica instabilità elementi compressi 4. verifica fessurazioni 5. verifica lesioni 6. verifica verticalità 7. verifica allentamento delle unioni 8. verifica erosione superficiale 9. verifica corrosione superficiale 	per tutti gli interventi: scivolamento, caduta in piano, caduta dall'alto; urti, tagli; investimento da parte di mezzi di non addetti nel transito sul percorso di accesso

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'area delle celle frigo è accessibile dalla viabilità interna dell'autoporto, transitando attraverso i portoni di carico e scarico	prestare attenzione al transito di mezzi operatori di SDAG; utilizzare calzature di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le scaffalature sono vincolate alle strutture portanti dell'immobile	Il personale addetto alle manutenzioni ed ai controlli delle scaffalature deve essere addestrato ad onere del Cliente in merito a: <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche dei carichi movimentati; - capacità portante delle scaffalature; - caratteristiche e condizioni di utilizzo dei mezzi di movimentazione impiegati;

		<ul style="list-style-type: none"> - regole di carico e scarico. - Il personale deve essere dotato delle protezioni individuali conformemente alle norme di sicurezza e regolamenti vigenti, secondo le norme esistenti per l'azienda che deve operare. <p>Nel corso delle operazioni sulle scaffalature è vietato</p> <ul style="list-style-type: none"> - arrampicarsi su di esse; - utilizzarle come elemento portante di una altra struttura; - collegarle ad altri elementi di strutture, non previste nel progetto; - sottoporre la struttura a sollecitazioni dinamiche o ad urti non previsti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste per le scaffalature	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Movimentazione manuale dei carichi per tutti i materiali necessari alle operazioni di manutenzione e controllo delle scaffalature, nonché ad eventuali ripristini	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Movimentazione manuale dei carichi per tutte le attrezzature necessarie alle operazioni di manutenzione e controllo delle scaffalature, nonché ad eventuali ripristini	
Igiene sul lavoro	Le lavorazioni verranno eseguite all'interno di celle frigo contenenti materiale alimentare e non	Verificare con SDAG Spa il materiale contenuto all'interno delle celle frigo per verificare l'eventuale presenza di sostanze allergene; le verifiche ed i controlli potranno essere effettuati in condizioni di normale funzionamento delle celle per cui gli operatori dovranno proteggersi dai rigori del clima interno. Tutte le operazioni di ripristino e sostituzione degli elementi costituenti le celle dovranno essere effettuate a temperature superiori a 0°C.
Interferenze e protezione di terzi	In fase di esercizio saranno presenti sulle scaffalature le merci di SDAG Spa mentre potrebbe esserci personale addetto alle manovre di carico e scarico	Concordare con SDAG Spa i tempi di esecuzione dei controlli assicurandosi che all'interno delle celle non sia presente alcun operatore di movimentazione carichi.
Tavole allegate		

--	--

Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	R2

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegare</i>	
-------------------------------	--

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA		SCHEDA II-3					
	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Periodicità interventi</i>
Platea di fondazione	Annuale	Verifica cedimenti e fessurazioni			Ripristino immediato con resine o similari		All'occorrenza
	Annuale	Verifica disgregazioni e distacchi			Ripristino immediato con resine o similari		All'occorrenza
	Annuale	Verifica riduzione del copriferro			Ripristino immediato con resine o similari		All'occorrenza
Opere in acciaio	Semestrale	Verifica deformazioni, fuori piombo		Utilizzo di trabatello autostabile	Sostituzione elementi portanti		All'occorrenza
	Semestrale	Verifica corrosione		Utilizzo di trabatello autostabile	Rimozione ruggine e riverniciatura		All'occorrenza
	Semestrale	Verifica allentamenti giunti di connessione		Utilizzo di trabatello autostabile	Serraggio bullonature		All'occorrenza

5. - Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1 Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____ Firma del C.S.P. _____

2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____ Firma del committente _____

3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____ Firma del C.S.E. _____

4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____ Firma del committente _____